

Guitar

GODS OF METAL 2007

Luglio-Agosto 2007
n. 7/8 - anno XXIV - Mensile
Il Volo srl Editore - Milano

6,00€

GREG COHEN

Un contrabbasso
in giro per il mondo...

SPIRITUAL FRONT

Notturmo italiano

Slash & Velvet Revolver

Libertad!

GARY MOORE
Close As You Get

ROGER WATERS
*Ritorno alla parte
nascosta della luna*

VINTAGE
Fender Stratocaster 1964

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Milano

Rubriche:
ROCK'N BLUES
MODELLING AMP
CUSTOM DEVICES

RAGGIX: AMPEG - GRETSCHE - MARKBASS - PEDAL SNAKE



9 771122 669000

Sting, il magico basso dei Police

Una tra le più entusiasmanti alchimie musicali degli anni '80 è stata senza dubbio quella prodotta dal sodalizio tra il bassista e compositore Sting, il chitarrista Andy Summers ed il batterista Stewart Copeland: ovvero, i Police.

Questi incredibili musicisti, attraverso cinque memorabili album, hanno consegnato alla storia del rock un suono tra i

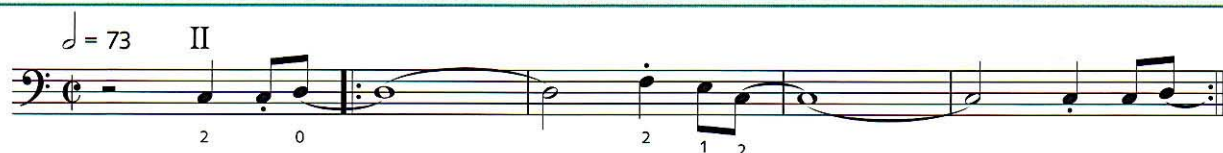
più originali, sofisticato ed immediato al tempo stesso; un suono per nulla riconducibile a qualunque altra band (di qualsivoglia genere musicale) che li abbia preceduti.

La voce tagliente del leader ed i suoi efficaci riff al basso, i tappeti ipnotici delle chitarre di Summers, il drumming robusto e al contempo riccamente ornato di Copeland, sono di questo suono gli in-

confondibili marchi di fabbrica. Poi il buio per circa un ventennio, salvo alcuni sporadici episodi: per noi tutti, ammiratori del trio, è stato come divenire orfani. La storia vuole che Sting e compagni si separano e, per quest'ultimo in particolare, si profila una brillante carriera solistica negli anni a seguire, sempre supportato da eccellenti musicisti che, pur se straordinari talenti, non sono mai riusciti a farci dimenticare quel sound così unico.

Ora che i Police si ricostituiscono per un tour mondiale che li vedrà in autunno in Italia, ho pensato di rispolverare i miei dischi in vinile e ripassare la puntina su quei solchi consunti. Ho scelto quindi 11 brani della loro migliore produzione, affidandomi più all'istinto che alla ragione, e sono convinto che per molti miei colleghi alcuni di essi siano stati determinanti nel forgiarne lo stile ed il gusto. Analizziamoli nel dettaglio...

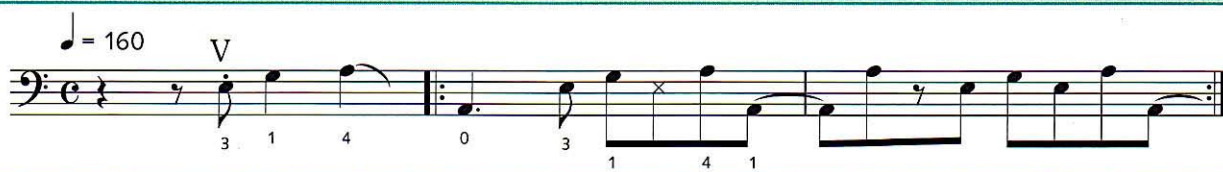
Walking on the Moon. Tratto dal loro secondo album, *Regatta de Blanc* (A&M, 1979), sottolinea l'essenzialità del fraseggio di Sting; il riff (di sole cinque note) lascia spazi aperti al superbo Andy Summers che pennella colla sua Telecaster con grande saggezza, mentre Copeland esplicita un reggae con cassa in levare e ricama magistralmente con charleston e rullante (in rim). Atmosfera irripetibile.



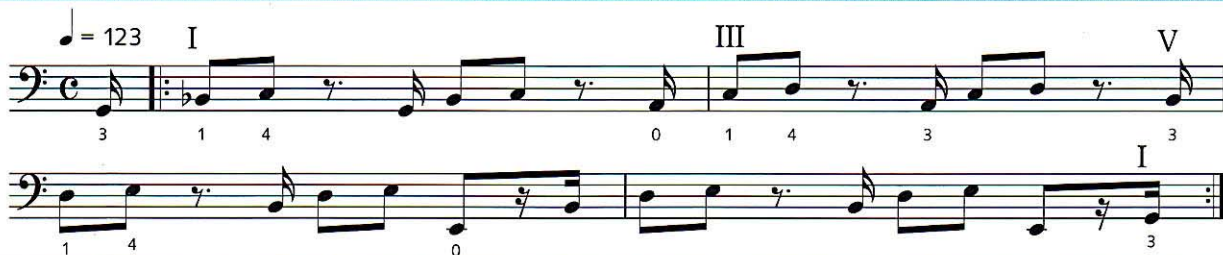
On Any Other Day. Tratto anch'esso dal medesimo album, vede Sting alle prese col plettro. Qui, per ottenere una sonorità simile, occorre stoppare le corde col palmo. Il riff dell'intro prosegue nel tema.



Driven to Tears. Tratto dall'album *Zenyatta Mondatta* (A&M, 1980) mette in luce la compattezza del trio; il riff del basso (sulla pentatonica di La minore) è efficace e Summers lo raddoppia all'ottava, come sovente accade nei brani dei Police. Lavorando in quinta posizione, consiglio di tener fermo il terzo dito, mentre il primo dito si sposta dalla quarta alla seconda corda. Attenzione al glissando discendente nella prima battuta.



When The World Is Running Down, You Make The Best Of What's Still Around. Medesimo album, traccia successiva. Qui il riff è di tale forza seduttiva, da non rendere necessaria una "B" nel tema con altre armonie. Sting non lo abbandonerà mai nel corso del brano. Merito anche della chitarra fittamente effettata che espone accordi con la quarta sospesa. Di gran gusto.



Spirits In The Material World. Tratto da *Ghost In The Machine* (A&M, 1981) paga il suo tributo al reggae. Le tastiere (suonate su 2° e 4° movimento) disperdono il suono del trio, il riff di Sting (mi sembra faccia uso del contrabbasso elettrico) è di grande suggestione, le voci sono lontane, diafane. Suggestivo di studiare dapprima lentamente la frase, per poi passare al tempo tagliato.

